

Siracusa. Servizio Idrico: Aqualia (Caltacqua) subentra a Sai 8. Solo per un anno

Ceduti in affitto a Aqualia (multinazionale spagnolo presente in Sicilia con Caltacqua) i dipendenti, i mezzi e la banca dati di Sai 8. Sarà la società nissena a curare per un anno il servizio idrico a Siracusa. Alla scadenza del mandato della curatela fallimentare, previsto per il 26 maggio, subentrerà allora il management di Caltacqua che si sobbarca i "costi" di gestione e garantisce tutti i dipendenti attualmente Sai 8. Nell'arco di questi dodici mesi, intanto, dovrebbero arrivare le tanto attese novità da Palermo sulla legge regionale per la pubblicizzazione dell'acqua. Senza il quadro normativo di riferimento è impossibile per i Comuni entrare di nuovo in possesso degli impianti e gestire il servizio. Per ora, quindi, soluzione tampone come studiata dai curatori fallimentari di Sai 8 che avevano messo all'asta nelle settimane scorse la cessione del ramo d'azienda. Nel frattempo, si dovrebbe anche chiarire la posizione del nuovo assessore regionale ai servizi che dovrebbe anche procedere alla nomina di un nuovo commissario straordinario dell'Ato Idrico dopo le dimissioni di Buceti. Evitata così l'ipotesi estrema di una consegna delle reti alla Prefettura. Non fa salti di gioia il sindaco di Siracusa Garozzo che comunque parla "di male minore tra le fattispecie possibili". La linea non cambia: "acqua pubblica. Speriamo che in questi mesi la Regione acceleri sulla legge necessaria. Noi siamo pronti a consorziarci ma, ripeto, serve la legge".

(foto: il gruppo dirigente di Caltacqua)